

- è vietato immergersi in acqua se una o più parti del corpo sono asperse di oli, creme, saponi di qualsiasi tipo;
 - è vietato sputare, orinare, defecare, detergere qualsiasi ferita;
 - è ammesso lo sversamento delle secrezioni nasali o salivari solo nelle apposite canalette di sfioro;
 - è raccomandato l'uso degli occhialini per chi porta lenti a contatto;
 - è raccomandato di nuotare seguendo il senso antiorario delle corsie per evitare contatti con altri nuotatori che possano arrecare molestie o infortuni a sé o a terzi.
3. I bagnanti non possono occupare gli spazi acqua riservati agli atleti ed ai corsi di nuoto regolarmente autorizzati da A.S.I.S.. Gli atleti e i corsisti di attività autorizzate a soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente Regolamento non possono occupare gli spazi acqua riservati al bagno libero o ad altri soggetti autorizzati.
4. E' vietato introdurre nelle vasche e fare uso di attrezzature per il nuoto subacqueo quali maschere, palette, pinne od oggetti contundenti od ingombranti, salva diversa autorizzazione da parte di A.S.I.S. e fatta salva la pratica di discipline natatorie agonistiche autorizzate per le quali sia richiesto l'uso di queste attrezzature.

ART. 10 - NORME COMPORTAMENTALI SUGLI SCIVOLI

1. L'uso degli scivoli è consentito solo ai bagnanti di età inferiore agli anni 14. E' vietato l'accesso agli scivoli alle persone in precarie condizioni di salute.
2. E':
- consentito scivolare solo al via dell'assistente bagnante, ove presente, e previa verifica che l'area di ammaraggio sia libera da altri bagnanti;
 - consentito scivolare seduti in avanti uno alla volta; è vietato scivolare supini (rivolti in avanti o rivolti all'indietro), in posizione prona (rivolti in avanti o all'indietro), in posizione seduti all'indietro, in posizione inginocchiata, in piedi;
 - vietato sostare lungo lo scivolo o aggrapparsi ai bordi dello scivolo;
 - vietata ogni interferenza tra i bagnanti utilizzatori dello scivolo e non.
3. Durante la scivolata è obbligatorio mantenere la distanza dal bagnante precedente e mantenere il contatto con lo scivolo per l'intera sua lunghezza.
4. Dopo la scivolata è obbligatorio allontanarsi immediatamente dall'area di ammaraggio. Per area di ammaraggio si intende l'area della vasca prospiciente l'arrivo dello scivolo.

ART. 11 - CORSI E LEZIONI DI NUOTO

1. I corsi o le lezioni di nuoto, anche private, debbono essere autorizzati da A.S.I.S..

ART. 12 - TUFFI

1. La pratica dei tuffi dai trampolini è consentita solo agli atleti di società autorizzate da A.S.I.S..
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, i trampolini non sono fruibili dai bagnanti e dai frequentatori.

ART. 13 - CHIUSURA DELL'IMPIANTO NATATORIO

1. I bagnanti e i frequentatori, sia singoli che iscritti a attività organizzate e autorizzate a soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente Regolamento, devono uscire dalla vasca quindici minuti prima della chiusura.
2. All'orario di chiusura dell'impianto, tutti i bagnanti e i frequentatori debbono trovarsi al di fuori dell'edificio.
3. In caso di attività organizzate, per orario di chiusura si intende l'orario di fine prenotazione.

ART. 14 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO E COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO

1. I frequentatori e i bagnanti della piscina sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle presenti disposizioni ed a quelle che potranno essere impartite dalla Direzione o dal personale di sorveglianza.
2. Al fine di salvaguardare il diritto degli utenti alla sicurezza personale e garantire una serena permanenza nella struttura, la Direzione di A.S.I.S., tramite il personale assistente bagnante o cassiere, ha la facoltà di rifiutare l'ingresso o di espellere coloro che sono affetti da malattie, che presentino lesioni cutanee o ferite ovvero che assumano atteggiamenti non consoni o pericolosi. Ha altresì la facoltà di espellere coloro che turbano l'ordine pubblico con risse, schiamazzi o giochi pericolosi od altre manifestazioni che nuocciano al buon andamento dell'impianto.



marzo 2018

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che le aree di ingresso, della cassa e degli spogliatoi delle piscine gestite da A.S.I.S. sono aree interessate da videosorveglianza. La registrazione è effettuata per fini di tutela del patrimonio di A.S.I.S. e dei suoi utenti. La registrazione è limitata a 24 ore successive alla registrazione. Le aree degli spogliatoi interessate da videosorveglianza con registrazione sono unicamente le aree di ingresso, di uscita e le aree dotate di armadietti per il deposito di valori o per il deposito di indumenti. Titolare del trattamento dei dati è A.S.I.S.

A.S.I.S. (Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento)
Via 4 Novembre n. 23/4 - 38121 Gardolo (Trento).

Recapiti:

Ufficio rapporti con l'utente (URU):
Tel. 0461 959812 / 959815
Fax 0461 990621
e-mail: ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Servizio cassa piscina del Centro sportivo
38121 Trento Nord (Gardolo):
Tel. 0461 956118
Fax 0461 990621 - 0461 959218

Servizio cassa piscina del Centro sportivo Guido
Manazzon (Trento, via Fogazzaro n. 4):
Tel. 0461 924248
Fax 0461 395035 - 0461 395036

Servizio cassa piscina della
Piscina Ito Del Favero
(ex Madonna Bianca - Trento, via Bettini n. 7):
Tel. 0461 390785 - Fax 0461 397924

Suggerimenti e reclami:
suggerimentiereclami@asis.trento.it
www.asis.trento.it

Numero unico di reperibilità
attivo tutti i giorni con orario 8-24:

Numero Verde
800-949345

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PISCINE

ASIS



COMUNE DI TRENTO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PISCINE¹

(Allegato C) al Regolamento delle modalità di utilizzo delle strutture sportive in affidamento ad A.S.I.S.

ART. 1 - APERTURA E ACCESSO AGLI IMPIANTI NATATORI

1. Le piscine sono aperte al pubblico, nonché alle attività sportive di tipo agonistico, sociale e formativo organizzate da gruppi sportivi, associazioni, enti, istituti scolastici, centri estivi, cooperative od altri organismi, secondo il calendario e l'orario stabiliti e nel rispetto della destinazione d'utilizzo dei singoli impianti. Gli orari di apertura e chiusura sono esposti al pubblico.
2. Le attività organizzate da gruppi sportivi, associazioni, enti, istituti scolastici, centri estivi, cooperative od altri organismi si svolgono sotto il controllo e la vigilanza degli organizzatori. I medesimi soggetti organizzatori si assumono la responsabilità, anche ai sensi degli art. 2048 e 2049 del codice civile, per i danni subiti o cagionati a terzi dai frequentatori delle piscine e delle attività dagli stessi soggetti organizzate e gestite.
3. Ai fini del presente Regolamento, per bagnante si intende il cliente che entra in acqua, mentre per frequentatore si intende il cliente, l'accompagnatore o il personale di servizio che accede all'impianto.

ART. 2 - ACCESSO DEI MINORI AGLI IMPIANTI NATATORI

1. I minori di anni 12 debbono essere accompagnati dal genitore o da persona maggiorenne affidataria.
2. A.s.i.s. non è responsabile nel caso in cui i minori di età avessero ad infortunarsi o arrecare danno altrui, anche in assenza del genitore o di persona adulta affidataria.
3. A.s.i.s. non svolge alcuna attività di effettiva custodia o vigilanza dei minori presenti all'interno dell'impianto natatorio se non entro i limiti previsti dall'art. 14 del D.M. 18.3.1996.
4. A.s.i.s. ha la facoltà di allontanare e di far uscire dall'impianto natatorio i minori di anni 12 non accompagnati dal genitore o da persona adulta affidataria.

ART. 3 - BIGLIETTO O ABBONAMENTO D'INGRESSO

1. Le tariffe dei biglietti e degli abbonamenti di ingresso sono deliberati dal Consiglio di amministrazione.
2. L'uso della tessera consegnata all'atto dell'acquisto del biglietto o dell'abbonamento di ingresso:
 - è subordinato al pagamento della tariffa d'ingresso A.S.I.S.;
 - dà diritto alla fruizione del servizio nei limiti e alle condizioni stabilite per la tariffa d'ingresso A.S.I.S. applicabile al servizio acquistato;
 - determina l'accettazione del Regolamento aziendale A.S.I.S. relativo alle modalità di utilizzo delle strutture sportive, nonché delle norme comportamentali vigenti per gli impianti sportivi;
 - ha la validità determinata con le suddette tariffe o quella diversamente indicata sullo stesso.

3. La tessera: è personale e non è cedibile; deve essere utilizzata ad ogni ingresso.
4. In caso di smarrimento o furto, il titolare della tessera deve darne tempestiva comunicazione al servizio cassa o all'ufficio utenza A.S.I.S. e richiedere, previo rimborso delle spese, l'emissione di una nuova.
5. La proroga della durata degli abbonamenti può essere concessa solo in casi di documentati impedimenti di salute del titolare della tessera.
6. In caso di chiusura anticipata di tutte le vasche dell'impianto disposta da A.S.I.S., il titolare della tessera può richiedere il rimborso dell'ingresso solo nel caso in cui la permanenza in vasca sia inferiore a 45 minuti. La permanenza si valuta dal momento del passaggio della tessera in ingresso. Il rimborso deve essere richiesto il giorno stesso al servizio cassa.
7. Il rimborso non è riconosciuto in caso di chiusura o di riserva, anche parziale, delle vasche a utilizzi autorizzati ai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente Regolamento.
8. Le tariffe d'ingresso deliberate stabiliscono anche le modalità di ingresso negli spogliatoi e/o in vasca degli accompagnatori.

ART. 4 - DEPOSITO E CUSTODIA DEI BENI E DEI VALORI DEI FREQUENTATORI

1. Gli indumenti ed effetti personali devono essere depositati negli appositi armadietti e nelle apposite cassette di sicurezza. Indipendentemente dal sistema di chiusura degli armadietti e delle cassette, il frequentatore deve verificare che l'armadietto e la cassetta di sicurezza usati siano chiusi con l'apposita serratura durante tutta la permanenza nell'impianto.
2. Gli armadietti e le cassette di sicurezza sono a rotazione e non personali. La chiave o altro sistema equivalente di chiusura degli armadietti e delle cassette di sicurezza deve essere conservata e custodita a cura del frequentatore.
3. A.S.I.S. sconsiglia di portare all'interno degli impianti cose di valore.
4. A.S.I.S. non prende in consegna le cose portate dai clienti all'interno degli impianti e non può essere ritenuta depositaria e custode delle cose inserite negli armadietti e nelle cassette di sicurezza.
5. A.S.I.S. non è responsabile del deterioramento, della distruzione o della sottrazione delle cose portate dai clienti negli impianti.

ART. 5 - CURA NELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

1. Le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto devono essere usati con ogni riguardo, conservati nel massimo ordine collaborando alla migliore fruizione di tutti gli utenti del servizio.
2. Eventuali danni accertati alle attrezzature ed al materiale saranno posti a carico dei responsabili.

ART. 6 - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

1. Nell'intero impianto, zona coperta e zona scoperta, è vietato:
 - a. fumare in tutti gli ambienti e nelle zone esterne di pertinenza ivi incluso i prati dei lidi;

- b. giocare a palla dentro l'acqua, sul piano vasca e nelle zone prato;
- c. correre e rincorrersi;
- d. introdurre cani e altri animali;
- e. introdurre macchine fotografiche o cinematografiche senza preventiva autorizzazione da parte della Direzione di A.S.I.S.;
- f. fare uso di radioline, impianti sonori e simili in modo da recare disturbo;
- g. versare nella vasca qualsiasi oggetto, cose e liquidi; è fatto obbligo in tutto l'impianto di servirsi degli appositi cestini per rifiuti differenziati di qualsiasi genere.

2. E' vietato assumere comportamenti che possano arrecare pericolo, danno o disturbo a sé e agli altri.
3. I frequentatori e i bagnanti debbono rispettare le norme comportamentali previste dall'Accordo 16.1.2003 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio, nonché da A.S.I.S. per il rispetto delle zone a piedi nudi e a piedi calzati. Nel caso in cui il frequentatore sia sprovvisto di calzature idonee per la zona a piedi nudi, il medesimo dovrà calzare appositi soprascarpe.

ART. 7 - NORME COMPORTAMENTALI PER LE ZONE SPOGLIATOI E BAGNI

1. Nelle zone comuni e aperte, i frequentatori e i bagnanti non possono circolare o sostare nudi.
2. Per svestirti e rivestirti, i bagnanti e i frequentatori devono servirsi degli appositi spogliatoi.
3. Le cabine sono a rotazione.
4. Nelle docce aperte è vietato fare la doccia nudi.

ART. 8 - ACCESSO ALLA ZONA VASCHE

1. I frequentatori e i bagnanti accedono alla zona vasche sempre e solo attraverso l'obbligatorio presidio di bonifica. I bagnanti accedono altresì alla zona vasche dopo essersi fatta la doccia.
2. Nella zona vasche e nei percorsi a piedi nudi, i frequentatori e i bagnanti debbono circolare sempre con sandali o ciabatte di gomma o di plastica. Nel caso in cui il frequentatore sia sprovvisto di calzature idonee per la zona a piedi nudi, il medesimo dovrà calzare appositi soprascarpe.

ART. 9 - NORME COMPORTAMENTALI IN VASCA

1. E' vietato l'ingresso in vasca con tuffi dal bordo vasca o dai blocchi di partenza che possano arrecare pericolo, danno o disturbo a sé e ai bagnanti in relazione alle caratteristiche tecniche della vasca e alle condizioni di affollamento dell'impianto.
2. Per i bagnanti in vasca:
 - è obbligatorio l'uso della cuffia;
 - non è ammesso l'uso degli occhiali da vista o da sole se non con lenti infrangibili;

¹ Testo approvato con delibera del Consiglio di amministrazione A.S.I.S. n. 7/2005 dd. 8.6.2005.